volerelaluna LA POLITICA PUNTOACAPO

Andreea Simionel, La ragazza d'aria (Rizzoli, 2026)

Autore: Filippo Scisciani

Aryna, ragazza di origini rumene e protagonista di questo emozionante romanzo di formazione, ha 15 anni e frequenta il primo anno di liceo a Venaria. Vive a Torino da circa un anno, nella periferia nord della città, insieme alla sorella minore Diana, alla mamma e al papà (che si prendono cura di lei come possono, forse esagerando nel riempire la dispensa di merendine e altre schifezze) e a un cane di nome Ghost. Si sa, l'adolescenza è un periodo complicato, una migrazione difficile dall'infanzia alla vita adulta, fatta di entusiasmi improvvisi, libertà, gioia pura ma anche di una complessità emotiva indefinibile, di una sensibilità acutissima difficile da controllare e finanche da dire. Nel caso di Aryna questa migrazione è doppia e decisamente più faticosa. E in questo viaggio, il corpo è un compagno con il quale non sempre è facile andare d'accordo e allo stesso tempo il luogo attraverso il quale si compie.

Con una scrittura che dà conto senza fronzoli della quotidiana e implacabile discesa nel baratro dell'anoressia, questo romanzo esplora la fragilità dei rapporti umani e la vulnerabilità che ci accomuna. È anche un libro di incontri, a scuola, in ospedale, in una palestra di boxe, che segnano traiettorie tra blocchi e avanzamenti. C'è poi il mondo dei libri e della scrittura, come rifugio ma non come salvezza perché, come la professoressa Piersanti scriverà ad Aryna: nessuno salva nessuno e quel libro di Conrad che le ha fatto avere è stato solo un modo come un altro di soffiare un po' sulle vele della ragazza di vento.


Andreea Simionel
LA RAGAZZA D'ARIA
Rizzoli

segnalazione di

Filippo Scisciani
libraio di Binaria
Centro commensale del Gruppo Abele
tel. 011.537777

binaria@gruppoabele.org
www.gruppoabele.org
@binaria34